

Gazzetta del Sud 22 Giugno 2007

Arrestato il nipote del boss "Tiradritto"

ROCCELLA. Con l'accusa di aver violato i vincoli impostigli dall'autorità giudiziaria in materia di sorveglianza speciale e obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, i carabinieri della compagnia di Bianco, diretta dal cap. Walter Fava, hanno arrestato il sorvegliato speciale Giuseppe Morabito, 29 anni, di Africo, nipote del "boss" Giuseppe Morabito, 73 anni, alias "Tiradritto", ritenuto il capo di uno dei potenti e organizzati clan della `ndrangheta calabrese.

Il "capobastone" africese venne catturato in Aspromonte nel febbraio del 2004 dai carabinieri del Ros e del Comando provinciale di Reggio Calabria, dopo una latitanza durata quasi quindici anni.

Il giovane, pur essendo sottoposto a sorveglianza speciale e obbligo di soggiorno ad Africo, è stato trovato dai carabinieri a Bianco, cioè lontano dalla cittadina in cui risiede.

L'arresto è stato eseguito nel corso di uno dei frequenti controlli effettuati sul litorale ionico dai militari del Reparto Territoriale Locri diretto dal col. Francesco Iacono. L'arresto, comunque, è stato materialmente eseguito dai militari del Nucleo operativo della compagnia di Bianco diretto dal ten. D'Errico, su disposizione della Procura di Locri.

Antonello Lupis

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS